Parlamento europeo
2019-2024

Commissione per il controllo dei bilanci

2023/2161(DEC)

16.1.2024

PROGETTO DI RELAZIONE

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom per l'esercizio 2022
(2023/2161(DEC))

Commissione per il controllo dei bilanci

Relatore: Petri Sarvamaa

INDICE

Pagina

1. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO 3

2. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO 5

3. PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO.....7

1. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom per l'esercizio 2022
(2023/2161(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom relativi all'esercizio 2022,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2022, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni [2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2022 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... febbraio 2024 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022 (00000/2024 – C9-0280/2024),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto l'articolo 106 bis del trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 68,

– vista la decisione 2008/114/CE, Euratom del Consiglio, del 12 febbraio 2008, che stabilisce lo statuto dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom [4], in particolare l'articolo 8,

– visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0000/2024),

1. concede il discarico alla direttrice generale dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2022 / rinvia la

[1] GU C, C/2023/594, del 27.10.2023.
[2] GU C, C/2023/112, del 12.10.2023.
[3] GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.
[4] GU L 41 del 15.2.2008, pag. 15.

decisione sul discarico alla direttrice generale dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2022;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante alla direttrice generale dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

2. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom per l'esercizio 2022
(2023/2161(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom relativi all'esercizio 2022,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2022, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni [2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2022 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... febbraio 2024 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022 (00000/2024 – C9-0280/2024),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto l'articolo 106 bis del trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 68,

– vista la decisione 2008/114/CE, Euratom del Consiglio, del 12 febbraio 2008, che stabilisce lo statuto dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom [4], in particolare l'articolo 8,

– visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom per l'esercizio 2022 / rinvia la chiusura dei conti dell'Agenzia di approvvigionamento

[1] GU C, C/2023/594, del 27.10.2023.
[2] GU C, C/2023/112, del 12.10.2023.
[3] GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.
[4] GU L 41 del 15.2.2008, pag. 15.

dell'Euratom per l'esercizio 2022;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione alla direttrice generale dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

3. PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom per l'esercizio 2022
(2023/2161(DEC))

Il Parlamento europeo,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom per l'esercizio 2022,

– visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0000/2024),

A. considerando che, stando allo stato delle entrate e delle spese dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom (l'"Agenzia"), il bilancio definitivo di quest'ultima per l'esercizio 2022 ammontava a 167 000 EUR, il che rappresenta una riduzione dell'20,48% rispetto al 2021 (210 000 EUR); che l'intera dotazione di bilancio dell'Agenzia proviene dal bilancio dell'Unione;

B. considerando che la Corte dei conti (la "Corte"), nella sua relazione sui conti annuali dell'Agenzia relativi all'esercizio 2022 (la "relazione della Corte"), ha affermato di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali dell'Agenzia, nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni alla base di tali conti;

C. considerando che, per quanto riguarda i sistemi di controllo interno dell'Agenzia, per il 2022 non sono stati segnalati problemi che richiedano azioni correttive, né sono in corso o in sospeso azioni correttive a seguito degli audit e delle valutazioni degli anni precedenti;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. osserva che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi nel corso dell'esercizio 2022 si sono tradotti in un tasso di esecuzione degli stanziamenti di impegno dell'anno in corso del 96,88 %, il che rappresenta una leggera diminuzione del 2,88 % rispetto all'esercizio 2021, e rileva che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento dell'anno in corso è stato del 34,81 %, il che denota una diminuzione del 16,4 % rispetto al 2021;

2. osserva che gran parte delle spese dell'Agenzia è coperta dalla Commissione europea, compresi gli stipendi stimati a 1 937 817 EUR, i locali e le spese informatiche stimati a 467 708 EUR e il sistema informatico NOEMI ("Osservatorio nucleare e gestione delle informazioni da parte dell'ESA") stimato a 84 644 EUR; osserva inoltre che tali spese sono incluse nei conti annuali della Commissione e contribuiscono positivamente alla capacità amministrativa dell'Agenzia;

Performance

3. sottolinea che il 2022 è stato caratterizzato dall'invasione russa dell'Ucraina, che ha sollevato le preoccupazioni dell'UE per la sicurezza energetica in generale e, in particolare, ha compromesso la sicurezza dell'approvvigionamento di materiali e combustibili nucleari dell'UE e ha aggravato i problemi di dipendenza; osserva che molte centrali nucleari europee dipendono da fornitori russi per il combustibile e che i servizi di pubblica utilità dell'UE nel loro complesso dipendono per il 20-30 % dall'approvvigionamento russo di materiali nucleari e di servizi del ciclo del combustibile; osserva che l'Unione, riconoscendo che le elevate somme versate per le importazioni di energia sostengono le azioni della Russia, ha deciso di ridurre la sua dipendenza dalla Russia in vari settori e il mercato nucleare, date le sue caratteristiche uniche, potrebbe anch'esso subire cambiamenti in futuro nell'ambito di questa più ampia evoluzione;

4. osserva con soddisfazione che l'Agenzia ha prestato particolare attenzione alla revisione dei contratti che presentano rischi di dipendenza dalla Russia, svolgendo un'analisi approfondita delle clausole, delle informazioni tecnologiche, delle catene di approvvigionamento, della disponibilità di combustibili alternativi e dell'autonomia operativa dei servizi di pubblica utilità che dipendono dalle scorte di combustibili esistenti; elogia il fatto che l'Agenzia abbia adottato misure per semplificare la procedura di presentazione dei contratti, mantenendo nel contempo un elevato livello di sicurezza, e che specifici strumenti informatici sicuri abbiano facilitato il completamento e la presentazione a distanza; osserva che nel 2022, a seguito di tali sforzi, il numero di atti firmati elettronicamente e conformi ai regolamenti in materia di identificazione delle transazioni elettroniche nel mercato unico è aumentato;

5. osserva che l'Agenzia, in linea con i suoi obiettivi strategici e le politiche della Commissione, mirava a distribuire le fonti di approvvigionamento nel ciclo del combustibile nucleare destinato o meno alla produzione di energia elettrica, contribuendo a garantire l'approvvigionamento a medio e lungo termine;

6. osserva che l'Agenzia è responsabile del monitoraggio del mercato per individuare le tendenze che possono incidere sulla sicurezza dell'approvvigionamento di materiali e servizi nucleari dell'Unione; osserva inoltre che l'Agenzia ha pubblicato un'analisi di mercato nella sua relazione annuale, ha fornito informazioni sui mercati nucleari europei e mondiali e ha condiviso informazioni e conoscenze con altre organizzazioni internazionali di analisi del mercato;

7. constata che nel 2022 l'Agenzia ha guidato le azioni volte a garantire l'approvvigionamento dei materiali di partenza per i radioisotopi per uso medico, avendo contribuito all'attuazione del programma strategico per le applicazioni mediche delle radiazioni ionizzanti (SAMIRA), e ha guidato l'Osservatorio europeo sulla fornitura di radioisotopi per uso medico;

8. plaude agli sforzi dell'Agenzia nel cooperare con i partner e i portatori di interessi per rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento di materiali nucleari alla luce dell'invasione illegale e non provocata dell'Ucraina da parte della Russia;

Efficienza e miglioramenti

9. osserva che l'Agenzia ha collaborato strettamente con la Commissione europea al fine di promuovere la diversificazione dell'approvvigionamento; osserva inoltre che l'Agenzia

intrattiene da tempo relazioni sull'energia nucleare con l'Agenzia internazionale per l'energia atomica e l'Agenzia per l'energia nucleare nel quadro dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici; sottolinea i vantaggi orizzontali della collaborazione e dell'adeguamento delle migliori pratiche ed evidenzia che le iniziative congiunte riuniscono prospettive diverse, riducono la duplicazione degli sforzi, potenziano l'apprendimento e rafforzano le relazioni tra i partecipanti;

10. osserva che l'Agenzia sta sviluppando il sistema informatico NOEMI ("Osservatorio nucleare e gestione delle informazioni da parte dell'ESA") per consentire il trattamento digitale completo dei contratti di fornitura nucleare e delle informazioni di mercato nel pieno rispetto delle norme in materia di protezione delle informazioni e, parallelamente, sta lavorando per ampliare la sua capacità analitica sui dati disponibili;

11. rileva che l'Agenzia si è adoperata per conseguire miglioramenti in termini di efficienza e riallocare le risorse umane ai nuovi compiti e alle nuove sfide futuri; osserva che ulteriori miglioramenti dell'efficienza sarebbero possibili solo utilizzando le sinergie e il sostegno della Commissione, attraverso la fornitura di funzioni di supporto specializzate, l'estensione dell'uso di strumenti istituzionali e l'aumento della dotazione per lo sviluppo del sistema informatico NOEMI; invita l'Agenzia a trovare ulteriori procedure interne che potrebbero essere razionalizzate attraverso nuovi strumenti informatici;

Politica del personale

12. osserva che, al 31 dicembre 2022, l'organico era coperto al 100 % con 17 posti permanenti, di cui 8 amministratori, 7 posti di assistente e 2 posti di assistente/segretario; osserva inoltre che il maggior numero di amministratori rispetto a quanto autorizzato è dovuto alla rivalutazione di un posto di assistente concessa dalla Commissione;

13. ricorda la difficoltà dell'Agenzia di trovare assistenti di grado inferiore, tenuto conto del profilo specialistico richiesto e dei relativi livelli retributivi rispetto al costo della vita in Lussemburgo; osserva tuttavia che, nonostante i suoi sforzi, nel 2022 l'Agenzia ha assunto 2 agenti temporanei su posti permanenti (1 assistente e 1 assistente di segreteria);

14. osserva che l'Agenzia ha segnalato un rapporto di genere del 59 % di donne e del 41 % di uomini tra tutto il personale nel 2022, fatto riconducibile alla politica in materia di pari opportunità;

15. ricorda l'importanza di sviluppare una politica a lungo termine in materia di risorse umane in riferimento a equilibrio tra lavoro e vita privata, orientamento permanente e sviluppo della carriera, equilibrio di genere, telelavoro, equilibrio geografico e assunzione e integrazione delle persone con disabilità;

Appalti

16. rileva che nella sua relazione la Corte fa osservare che l'Agenzia ha aggiudicato sistematicamente contratti di valore modesto (di valore inferiore a 15 000 EUR) senza comunicare le corrispondenti relazioni di valutazione e decisioni di aggiudicazione, fatto che è contrario alle disposizioni dei punti 30.3 e 30.4 dell'allegato I del

regolamento finanziario; osserva inoltre che l'Agenzia ha risposto che tiene conto della raccomandazione e fornirà orientamenti adeguati a tutto il personale coinvolto negli appalti e nella gestione finanziaria; invita l'Agenzia a migliorare le sue procedure d'appalto pubblico, assicurando il pieno rispetto delle norme applicabili, al fine di garantire il conseguimento del miglior rapporto qualità/prezzo possibile;

Altre osservazioni

17. osserva che l'Agenzia ha rafforzato la sicurezza per l'accesso ai suoi locali, e tutti i membri del personale e tutti i contraenti esterni sono in possesso di un nulla osta di sicurezza;

18. rileva che il sistema informatico NOEMI ("Osservatorio nucleare e gestione delle informazioni da parte dell'ESA") è stato sottoposto a una valutazione della vulnerabilità, che deve essere ripetuta dopo ogni fase di sviluppo e/o dopo che tutte le raccomandazioni sono state attuate;

19. osserva con soddisfazione che l'Agenzia ha partecipato al simposio mondiale sul nucleare tenutosi a Londra nel settembre 2022, inviando un chiaro messaggio ai principali leader, esperti e dirigenti dell'industria nucleare partecipanti sulla necessità di affrontare i rischi connessi alla nuova configurazione del mercato; osserva inoltre che l'analisi di mercato e le prospettive dell'Agenzia sono state presentate al Forum sulla sicurezza di Varsavia e al Forum mondiale sul ciclo del combustibile nucleare, e che l'Agenzia era rappresentata alla prima conferenza internazionale sul diritto nucleare e alla conferenza sul reattore europeo di ricerca; osserva inoltre che l'Agenzia ha contribuito agli eventi della società nucleare europea;

20. osserva che l'Agenzia non rilascia una dichiarazione ambientale né ha attuato il sistema di ecogestione e audit (EMAS); incoraggia l'Agenzia a riferire in merito alle sue prestazioni in materia di clima, energia e ambiente e ad attuare inoltre il sistema EMAS;

°

° °

21. rinvia, per altre osservazioni di natura orizzontale che accompagnano la decisione di discarico, alla sua risoluzione del ...[1] sulle prestazioni, la gestione finanziaria e il controllo delle agenzie.

[1] Testi approvati, P9_TA(2024)0000.